

# Il racconto dei soccorritori: imbarcavano acqua tra onde di 3 metri e vento C'erano molti bambini

## Gli interventi delle Ong: «Li abbiamo trovati esausti»

### Le operazioni

di **Marta Serafini**

**MILANO** Onde alte tre metri, condizioni meteo in peggioramento e barconi che arrivano fin sotto le scogliere di Lampedusa. A dare il primo allarme della giornata è Alarm Phone, che segnala due barconi alla deriva tra le zone Sar di competenza libica e maltese, nel bel mezzo del Mediterraneo. Il primo è un gommone con una sessantina di persone a bordo. «Siamo in contatto con loro, la barca si sta sgonfiando e sta entrando acqua, temiamo il peggio se le

autorità, informate 11 ore fa, non agiscono immediatamente», twitta la ong. Poi i contatti si interrompono.

«Il mercantile Hafnia Malacca, che si è avvicinato alla barca riferisce di un possibile respingimento dalla zona Sar di Malta». La segnalazione ha però consentito alla GeoBarent, la nave di Medici senza frontiere, di raggiungere in tempo il gommone. «Stava imbarcando acqua. Le condizioni meteo sono estremamente dure, con onde di 3 metri e venti di 25 nodi, ma siamo riusciti a salvare tutte le 71 persone a bordo», dicono da Msf che, con questo intervento, ha compiuto 5 salvataggi in sole 48 ore. L'ultimo, di notte, con 95 persone nella serata di ieri «che stavano per essere intercettati dalla guardia costiera libica e dunque costretti a subire nuove violenze e abusi», spiega Julie Melichar, esperta di Affari Umanitari a bordo della Geo

Barents.

Sulla nave ci sono ora complessivamente 367 migranti, tra i quali molte donne e bambini, in attesa di porto sicuro mentre l'imbarcazione fa rotta verso nord.

E sembrano essere stati soccorsi anche i 68 che, sempre secondo Alarm Phone, sono stati per ore alla deriva dopo essere partiti da Sabratha, sulla costa libica, nella notte tra sabato e domenica. «Sono esausti, ci sono molti bambini, hanno problemi con il motore e ci sono vento forte e mare mosso» aveva dato l'allerta in giornata la ong affermando che un aereo di Frontex aveva monitorato il barcone per 5 ore e che l'ultima posizione rilevata era a 14 miglia a sud della zona sar italiana. «Non siamo in contatto diretto con loro ma la notizia ci arriva da un parente dei naufraghi». Poi la notizia nella tarda serata di ieri che un barcone al largo di Lampedusa, presu-

mibilmente lo stesso della segnalazione, è stato soccorso dalla capitaneria di porto dell'isola. «Tra loro anche 7 donne e 11 minori e provenienti per lo più da Somalia, Egitto, Siria, Eritrea, Camerun, Costa d'avorio, Nigeria, Marocco, Bangladesh, Algeria».

Il canale di Sicilia è però solo uno dei due fronti aperti. L'altro è la rotta che dall'Egitto e dalla Turchia porta alle spiagge pugliesi e calabresi. Negli ultimi giorni il flusso non si è mai interrotto, come dimostrano i 6 sbarchi avvenuti tra venerdì e sabato a Roccella Ionica. Ieri è stata invece la volta in di una barca a vela con 77 persone a bordo, intercettata a largo di Santa Maria di Leuca. A bordo 12 siriani, tra cui una donna, e 65 egiziani, 35 dei quali minori. Stanno tutti bene ed hanno raccontato di essere partiti una settimana fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Medici senza frontiere**  
In 48 ore 5 interventi:  
«Rischiano di essere intercettati dai libici e di subire violenze»



**In mare**  
Il gommone con 71 migranti a bordo soccorso ieri da Medici senza frontiere (foto Filippo Taddei/Msf). Sopra il tweet di Alarm Phone con l'allerta per il soccorso

**I nodi**

**Le polemiche sugli sbarchi**

✓ Sia Lega che FdI hanno attaccato più volte la ministra dell'Interno Lamorgese sui migranti. Salvini: «Con lei confini colabrodo». Meloni: «Un fallimento»

**La manifestazione e l'assalto alla Cgil**

✓ Per la gestione della protesta no green pass del 9 ottobre a Roma, degenerata nell'attacco alla Cgil, Lega e FdI hanno chiesto le dimissioni di Lamorgese

**Lo sgombero del porto di Trieste**

✓ Il 18 ottobre Lamorgese ha deciso lo sgombero del porto di Trieste con idranti e lacrimogeni. Lega e FdI: «Attacco a pacifici lavoratori»

